

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ministero pubblico: a quando il nuovo messaggio sulla logistica?

Il messaggio n. 5854 (credito di 4.3 mio per la sistemazione logistica di Palazzo di Giustizia) è stato come noto ritirato. Il Consiglio di Stato aveva al proposito indicato di volersi attenere alle indicazioni in merito provenienti dalla Commissione della gestione e delle finanze. La Gestione, queste osservazioni le ha consegnate già da mesi, ma del nuovo messaggio governativo non si sa ancora nulla. Questo malgrado la situazione logistica a Palazzo di Giustizia sia attualmente improntata alla precarietà, e ampi spazi siano stati lasciati vuoti dopo il trasferimento di diversi servizi nello stabile UBS in via Bossi 3. La nostra preoccupazione è che la precarietà logistica non diventi causa, vera o pretestuosamente invocata, di malfunzionamenti all'interno del Ministero pubblico.

Ancora da risolvere resta poi il capitolo dell'unificazione del Ministero pubblico in una sola sede, quella di Lugano, così come dalla volontà di Governo e Parlamento già chiaramente espressa all'inizio degli anni '90. Come noto, l'unificazione è fermamente avversata da alcuni magistrati attualmente di stanza a Bellinzona, ma non risulta che il potere decisionale in materia spetti a loro...

Su questo e su altri temi, era stato istituito nel 2006 un gruppo di lavoro, presieduto dalla Giudice avv. Agnese Balestra Bianchi, che però risulta da parecchi mesi "scomparso nel nulla".

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

1. quali tempi sono previsti per il nuovo messaggio sulla sistemazione logistica di Palazzo di Giustizia?
2. Quali conseguenze, vere o presunte, potrebbe avere il permanere dell'attuale situazione di precarietà sulla qualità del lavoro svolto dalla Magistratura?
3. Quando verrà seriamente affrontato il tema dell'unificazione logistica del Ministero pubblico nella sede di Lugano? Oppure il progetto è da ritenersi accantonato a seguito della resistenza di alcuni magistrati di stanza a Bellinzona?
4. Il gruppo di lavoro creato a suo tempo dal DI è dato per disperso?
5. Quali altri compiti di responsabilità si vogliono demandare all'avv. Battaglioni, direttore della Divisione della giustizia, in attesa che almeno uno dei numerosi problemi che compromettono il funzionamento della giustizia ticinese, da lui praticamente diretta, sia risolto? Esiste, e se sì si può conoscere, un piano di lavoro onde arrivare in porto prima della nomina o conferma dei Magistrati nel 2008?

ATTILIO BIGNASCA
LORENZO QUADRI